

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 10 Del 22-02-2016

Oggetto: LEGGE DI STABILITA' 2016 - BLOCCO AUMENTI TARIFFA=RI - ABOLIZIONE IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA - CONFERMA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CEREA GIANMARIA	SINDACO	P
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	VICE SINDACO	P
TIBALDI PIER LUIGI	ASSESSORE	P
SPADA TIZIANA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0 ()

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d. lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Dato atto che il decreto D.M. 28 ottobre 2015 del seguente tenore: "Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana il Ministro" ha differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città Metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della Regione Sicilia.

Dato atto che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze. Infatti, in via automatica, sono prorogati, alla stessa data (31 marzo 2016), i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali.

Ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- e dell'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento

Preso atto delle norme che disciplinano l'esercizio provvisorio;

Dato atto che nel comunicato 28 ottobre 2015 il Ministero dell'interno fa presente che il decreto autorizza per gli enti locali "anche l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, avvalendosi della nuova facoltà prevista dalle più recenti disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), per consentire un margine di maggiore flessibilità rispetto alla gestione provvisoria degli stessi bilanci".

Preso atto che il comma 25 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) ha abrogato la disposizione contenuta nel D.lgs. 23/2011 che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale secondaria (IMUS) che avrebbe dovuto sostituire TOSAP – COSAP- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni-canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Preso atto altresì che la legge di stabilità anno 2016 introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, ovvero una sorta di *comma di chiusura* per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI):

"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64,

e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina nella pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" approvato con deliberazione Consiliare n. 68 del 16.12.1994;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 22.12.2014 avente ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2015. Conferma";
- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 6 del 19.01.2015 con la quale è stata confermata la vigenza per l'anno 2015 della Tosap, dell'imposta di pubblicità e dei diritti pubbliche affissioni per effetto della risoluzione ministeriale MEF nr.1/DF del 12 gennaio 2015.

Considerato che nel DUP 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.78 del 18.12.2015 viene confermata la volontà di mantenere per l'anno 2016 le stesse tariffe per l'imposta sulla pubblicità e dei diritti pubbliche affissioni deliberate nell'anno 2015 a garanzia della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Considerato che il pareggio economico e finanziario del bilancio per l'esercizio 2016/2018 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscono nel complesso un gettito tale da coprire il costo di taluni;

Ritenuto poter confermare per l'anno 2016 l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni applicati nell'anno 2015, ricordando che dall'anno 2013 si è optato per la gestione diretta del servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni così come deliberato con atto della Giunta Comunale nr. 358 del 29/12/2012;

Confermate come segue le tariffe da applicare nel 2016:

1	PUBBLICITÀ ORDINARIA (art. 12, comma 1) effettuata mediante: insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro
1.01	per ogni metro quadrato e per anno solare	11,36
1.02	per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma 2)	1,14
1.03	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq.5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12, comma 4)	17,04
1.04	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12, comma 4)	22,72
2	PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (art. 13, comma 1)	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro
2.01	effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotraviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)	
2.01.01	all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36
2.01.02	all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36
2.01.03	all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq. 5.50 e 8.50, è dovuta una maggiorazione del 50%	17,04
2.01.04	all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore mq. 8.50, è dovuta una maggiorazione del 100%	22,72
2.01.05	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	22,72

3	PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (art. 13, comma 3)	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro
3.01	autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000	74,37
3.02	autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000	49,58
3.03	motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1. e 3.2.	24,79
3.04	per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata	
4	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14, comma 1)	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro
4.01	per conto altrui	
4.01.01	con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	33,05
4.01.02	per la pubblicità di cui al punto 4.1. di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14. comma 2)	3,31
4.02	per conto proprio	
4.02.01	La tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14. comma 3)	16,53
4.02.02	la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	1,65
5	PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art. 14, comma 4)	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro
5.01	per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione	2,07
5.02	per durata superiore a 30 giorni – indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera	1,03
6	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14, comma 1)	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro
6.01	striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	11,36
6.02	con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art 15, comma 2) per ogni giorno	49,58
6.03	con palloni frenati e simili (art. 15, comma 3) per ogni giorno	24,79
6.04	mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito	2,07
6.04	mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	6,20
7	DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19)	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro
7.01	la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni - per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	1,03 0,31
7.02	per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)	
7.03	per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 3)	

7.04	per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)	
7.05	per le affissioni richieste: - per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere - entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale - nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00 - nei giorni festivi è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di euro 25,82 pari a £. 50.000 per ciascuna commissione (art. 22, comma 9)	

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole alla conferma delle tariffe proposte per l'anno 2016;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di prendere atto che il comma 25 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) ha abrogato la disposizione contenuta nel D.lgs. 23/2011 che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale secondaria (IMUS) che avrebbe dovuto sostituire TOSAP – COSAP- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni- canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.
2. Di prendere altresì atto di quanto stabilito dalla medesima legge al *comma 26* con il quale si dispone la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, ovvero una sorta di *comma di chiusura* per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI).
3. Di approvare e confermare pertanto, anche in conseguenza di quanto riportato ai punti 1 e 2 del dispositivo del presente deliberato, a titolo di manovra tariffaria relativa all'anno 2016 la misura dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni da applicarsi in questo Comune, secondo le modalità dettagliate in premessa dando atto che le misure dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni così determinate assicurano il pareggio economico del bilancio di previsione 2016.
4. Di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria".
5. Di comunicare la presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Successivamente con voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- parere ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n° 10 del 22/02/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:

LEGGE DI STABILITA' 2016 - BLOCCO AUMENTI TARIFFARI- ABOLIZIONE IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA - CONFERMA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2016

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

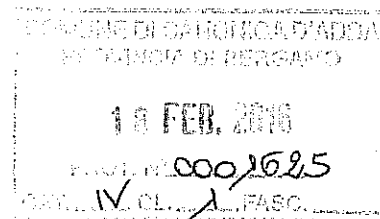
Canonica d'Adda, il 18.02.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maffi Giovanna



Parere del Revisore dei Conti
sulla determinazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle
pubbliche affissioni per l'anno 2016. Conferma.

IL REVISORE DEI CONTI
del COMUNE DI CANONICA D'ADDA



Dott. BORMOLINI MICHELE

Preso atto che il comma 25 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) ha abrogato la disposizione contenuta nel D.lgs. 23/2011 che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale secondaria (IMUS) che avrebbe dovuto sostituire TOSAP – COSAP- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni- canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Preso altresì atto che la legge di stabilità anno 2016 introduce al *comma 26* la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, ovvero una sorta di *comma di chiusura* per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI).

Vista l'allegata proposta nr. 12 di deliberazione della Giunta Comunale con la quale si confermano per l'anno 2016 le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni applicate nell'anno 2015 dettagliate nel provvedimento.

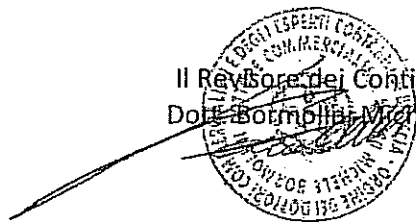
Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

esprime preventivo parere favorevole alle tariffe proposte con la citata proposta nr. 12.

Canonica D'Adda, li 18 febbraio 2016

Il Revisore dei Conti
Dott. Bormolini Michele



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CEREÀ GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 29 FEB 2016 Reg. N° 83 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari (Prot. N° 1949)

Canonica d'Adda, li 29 FEB 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA
